

## **Le specificità dei vari settori**

### **LA RETE DEI GRUPPI DI RICERCA**

L'Associazione è organizzata in Gruppi di Ricerca che operano nei vari ambiti di pertinenza:

1. ricerca didattica d'aula;
2. ricerca didattica informale (presso il museo interattivo "La Casa del Lago")
3. ricerca, cultura e didattica territoriale (rivolta alle diverse fasce sociali e ai differenti livelli di età)
4. ricerca e formazione insegnanti
5. ricerca editoria conto terzi
6. ricerca editoria in proprio

### **1 - RICERCA DIDATTIVA D'AULA**

***Per ricerca didattica d'aula intendiamo l'applicazione del metodo scientifico alle attività didattiche: dalla accoglienza di un aspetto sfidante, sia per accezioni negative ((problema, difficoltà, contraddizione, incongruenza, insuccesso scolastico, mortalità scolastica, sofferenza, insoddisfazione ecc.) che positive (successo, soddisfazione, piacere, divertimento ecc.), alla progettazione di un intervento mirato nello spazio e nel tempo (con variabili da tenere sotto controllo in relazione alla formulazione di ipotesi), all'azione didattica vera e propria (con documentazione di fatti, indizi e fenomeni), alla riflessione condivisa sull'azione e sugli indizi di competenza raccolti nel corso del processo, alla validazione e formalizzazione delle aree di competenza riferite ad ogni allievo e alla classe (eventuale con pubblicazione finale).***

IL BAOBAB, l'albero della ricerca ha attivato alcuni gruppi di ricerca didattica (GRD) localizzati in alcune parti d'Italia (GRD Verbania –VB; GRD Torino, Chieri, Moncalieri – TO; GRD Puglie, Francavilla Fontana – BR; GRD Emilia-Romagna, Bologna, Modena e Reggio – BO).

I membri di questi GRD sono occupati di ricerca didattica d'aula secondo le seguenti direttrici:

- LA DIDATTICA PER LA CITTADINANZA ATTIVA (l'allievo protagonista centrale e responsabile del suo stesso processo di apprendimento; l'insegnante come guida nel ruolo di accompagnatore, facilitatore);
- LA DIDATTICA DELLA RESPONSABILITÀ (contesti di senso, obiettivi di apprendimento, traguardi di competenza);
- LA DIDATTICA DELLA MOLTEPLICITÀ (gli apprendimenti, le tecniche didattiche, le intelligenze multiple e i differenti stili cognitivi)
- LA DIDATTICA DELLA PARTECIPAZIONE (si tratta della didattica realizzata secondo i canoni della peer education, del cooperative learning, della ricerca-azione e del transfer storico)
- IL CURRICOLO RETICOLARE (la didattica in-disciplinata, che procede per convergenze disciplinari d'area comune)
- LA DIDATTICA DEI CONFINI, OLTRE LE LINEARITÀ PROPEDEUTICHE (ricerca didattica multidisciplinare per il pensiero divergente e la ricomposizione dei saperi alla luce dei fatti e dei fenomeni in contesti plurimi)
- LA DIDATTICA DEL CORPO E DELLA MENTE (didattica laboratoriale come mentalità della ricerca: esperimento, esperienza ed esercitazione come tecniche strutturalmente diverse da adottarsi a seconda delle situazioni e dei fini)

- LA COMPETENZA COME SFIDA (La didattica sfidante, il problem solving, l'insegnante tutor e l'allievo ricercatore cosciente)
- LA COMPETENZA COME FINE E COME MEZZO (*autonomia, responsabilità e auto-coscienza*, ma anche come testimone per l'asse della *verticalità* lungo il processo di *continuità*)
- LE TASSONOMIE DI RIFERIMENTO PER LA DIDATTICA CURRICOLARE (ricerca applicata alla revisione di contenuti fondanti, dei concetti e delle abilità nelle diverse aree disciplinari)
- LA VALUTAZIONE DI APPRENDIMENTI (misurazione e valutazione per differenza rispetto a standards attesi)
- LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (valutazione per composizione di indizi)
- GLI STRUMENTI PER GLI INDIZI DI COMPETENZA (sistema di indicatori e indici da raccogliere nel corso del processo didattico d'aula)
- LE AREE DI COMPETENZA (tecniche di integrazione dei dati indiziari per costruire l'area della competenza)
- VALUTAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE: LE COMPETENZE NELLA COMPARAZIONE (dell'insegnante e del singolo allievo)

## 2 – RICERCA DIDATTICA INFORMALE

***La ricerca nella didattica informale costituisce una attività che si prefigge di farsi complementare con la didattica scolastica. Per questo, gli operatori, oltre al protagonismo degli allievi-utenti della struttura museale, puntano la loro attenzione sulla concertazione e co-progettazione delle attività con le scuole committenti mettendo in atto gli aspetti pedagogici che l'Associazione ha fatto propri e, allo stesso tempo, seguendo i valori e gli indicatori canonici dell'educazione ambientale (scuola-museo-territorio, complessità, lavoro sul campo, trasversalità, ricerca-insieme, relazioni gruppo-scuola, cambiamento flessibilità, valorizzazione delle differenze, qualità dinamiche, co-evoluzione).***

IL BAOBAB, l'albero della ricerca gestisce il Museo Interattivo denominato "La Casa del Lago" ove, oltre a cittadini, famiglie e turisti occasionali, vengono ospitati gruppi di scuole di ogni ordine e grado. L'attività al Museo è gestita da un gruppo di operatori che si occupa specificamente della ricerca in didattica informale secondo gli stessi principi pedagogici della didattica attiva e della ricerca-azione. Il Museo dispone di aule attrezzate (laboratorio di biologia, laboratorio di chimica), di un itinerario interattivo (dalla visione del Lago in superficie alla visione del Lago dal suo fondale) e di attività diversificate per età ed obiettivi (l'acqua e le acque, arte e colore, antichi mestieri, i segni del territorio, storie e avventure al Museo ecc.)

## 3 - RICERCA, CULTURA E DIDATTICA TERRITORIALE

***La ricerca sul piano territoriale implica la valorizzazione delle fonti d'archivio, delle testimonianze orali o scritte e del lavoro sul campo che viene effettuato secondo i canoni della Educazione Ambientale. L'obiettivo è quello di recuperare una dimensione propria della qualità della vita e che si alimenta del "farsi e sentirsi" parte dell'ambiente-territorio in cui si vive e di cui si impara a frequentare i sentieri desueti della memoria trasposta all'oggi, riconoscendo le tracce di chi ha già percorso le strade dei nostri stessi passi.***

In virtù della ricerca territoriale effettuata per realizzare il sito Ecosistema-verbano, IL BAOBAB, l'albero della ricerca dispone di un gruppo di ricerca che organizza, in proprio o in collaborazione con altri Enti e Associazioni eventi e manifestazioni culturali quali:

LA NOTTE DEI RICERCATORI (breve descrizione da inserire in parentesi)  
SCIENZA IN PIAZZA (breve descrizione da inserire in parentesi)  
I SABATI DI LAGO (breve descrizione da inserire in parentesi)  
ALTRO (breve descrizione da inserire in parentesi)

#### **4 - RICERCA E FORMAZIONE INSEGNANTI**

***La ricerca funzionale alla formazione degli insegnanti (ma anche dei genitori e degli operatori culturali) segue i canoni della condivisione propri della ricerca-azione. Se gli insegnanti sono chiamati a lasciare lo spazio perché gli allievi si appropriino della "scena", lo stesso atteggiamento deve essere assunto dai formatori. Questi sono chiamati a ricercare dinamiche di accoglienza, interazione e conduzione che, entro adatti settings organizzativi e avvalendosi di strumenti vari (materiali cartacei, simulazioni e drammatizzazioni, uso di registri narrativi differenti, TIC, LIM, tablets, laboratori in-door, out-door e altro), consentano di condividere teorie e pratiche didattiche funzionali al piacere di insegnare/apprendere e alla costruzione di competenze che ne viene. La progettazione delle attività è condivisa con il committente.***

IL BAOBAB, l'albero della ricerca ha organizzato e gestito nel corso degli anni e organizza e gestisce tuttora, in proprio o in collaborazione con Enti e Istituzioni, convegni, seminari e corsi (sulle tematiche illustrate al punto 1) per insegnanti per tutti gli ordini di scuole: dalla Scuola dell'Infanzia all'Università (vedi curriculum associazione).

#### **5 - RICERCA EDITORIALE CONTO TERZI**

***La ricerca editoriale conto terzi è tesa a sperimentare i gradi di libertà che si manifestano percorribili tra i principi etici, le scelte pedagogiche didattiche de "Il Baobab, l'albero della ricerca" e le esigenze dell'editoria di mercato che, gioco forza, oltre a proprie scelte di carattere politico-culturale, deve necessariamente rispettare vincoli endogeni.***

IL BAOBAB, l'albero della ricerca ha al suo interno due Gruppi di Ricerca che operano in ambito editoriale:

- GRD RIVISTE (da anni redige materiali didattici regolarmente pubblicati sui vari numeri de La Vita Scolastica – Giunti-Scuola)
- GRD LIBRI (questo gruppo di ricercatori si occupa della redazione di materiali didattici e libri di testo in varie aree del sapere e per diverse Case Editrici quali ad esempio Giunti, Principato, Tecnodid)

#### **6 - RICERCA EDITORIALE IN PROPRIO (vedi catalogo)**

***La ricerca editoriale de Il Baobab Editore si occupa di connettere tra loro e integrare differenti registri di comunicazione (testo, contesto, laboratorialità, iconografia narrante, fumetti, giochi, videogiochi) nell'intento di proporre strumenti rispondenti alle intelligenze multiple e ai diversi stili di apprendimento.***

IL BAOBAB, l'albero della ricerca si giova di un Gruppo di ricerca articolato per settori in riferimento alle tre collane de "Il Baobab Editore":

- ❖ La didattica di S (dove S sta per Scuola, Scienze e Stupore). La collana propone testi che illustrano progetti molto articolati dedicati per lo più alla didattica delle Scienze e alla scuola per la competenza che risultano come frutto della ricerca didattica d'aula.
- ❖ I semi (piccoli libretti che propongono esperienze didattiche pronto-uso, limitate nel tempo e nello spazio)
- ❖ L'arte, la poesia, la cultura (si tratta di testi di prestigio che propongono viaggi nell'ambito della poesia, dell'arte fotografica e dell'arte).

La produzione editoriale è quantitativamente contenuta ma qualitativamente molto controllata. Vi si trovano:

- testi che riportano le testimonianze dirette degli allievi sui vari temi e nelle varie circostanze
- testi rivolti direttamente al discente anziché all'insegnante
- testi con materiali a sostegno della pedagogia attiva e della didattica funzionale alla costruzione di competenze.